



prendinota

di domenica 14 settembre 2025

Esaltazione della Santa Croce



Nell'antica e suggestiva basilica di S. Ambrogio, poco avanti l'entrata, alla destra guardando l'altare, si può notare una colonna con un serpente attorcigliato in cima. È un simbolo un po' strano, di cui molti si chiedono il significato. In realtà la risposta è semplice e fa riferimento proprio alla prima lettura di oggi. L'immaginario medievale non era insolito a simbolismi di questo tipo e, non di rado, nelle chiese romaniche o gotiche troviamo sulla destra (ma è più corretto dire sulla sinistra perché il punto di vista è considerato dall'altare e non dall'ingresso) immagini e simboli riguardanti l'Antico Testamento, mentre dal lato opposto è raccontato il Nuovo Testamento. Nell'insieme è visualizzata l'intera storia della salvezza, in una forma diffusa in quel periodo che vede il Nuovo Testamento come il compimento dell'Antico o, viceversa, l'Antico come prefigurazione del Nuovo.

In un certo modo è ciò che la liturgia di oggi ci presenta nella festa dell'esaltazione della santa Croce. Il brano di vangelo, infatti, si presenta alla luce del racconto della prima lettura, quando il Signore viene ancora in soccorso al popolo, duro e reticente a fidarsi di lui, e nel difficile cammino nel deserto si lamenta con Mosè, ma poi lo invoca perché interceda presso Dio. Mosè costruisce un serpente di bronzo e lo innalza alla vista di tutti perché il popolo possa essere salvato dal morso dei serpenti. Così Gesù, parlando con Nicodemo, parla del suo "essere innalzato" per la salvezza del mondo, per la vita eterna. Un'altra volta Gesù usa la stessa espressione per indicare la morte in croce: *«Io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me»* (Gv 12,32).

Allo stesso modo, riprendendo il linguaggio simbolico, al lato opposto della navata della chiesa vediamo una colonna simile con in cima una croce, richiamo evidente alla pienezza della salvezza operata da Cristo proprio con il sacrificio della croce. Non dimentichiamo il forte simbolismo negativo che la figura del serpente riveste a partire dai racconti della Genesi, visto quasi come personificazione del male. Nemmeno perdiamo di vista come la pena terribile della crocifissione fosse usata dai Romani come intimidazione terroristica verso i nemici di Roma. Due immagini negative, il serpente e la croce, due elementi che indicano la minaccia di morte, per grazia di Dio diventano strumenti di salvezza.



La liturgia di oggi, quindi, ci richiama tutta l'opera salvifica di Dio che si compie in Gesù, ci riapre alla speranza di un esito buono della nostra vita perché, proprio nel suo libero e totale donarsi a noi, il Signore vince la morte, le toglie l'ultima parola, la trasforma in una porta verso la pienezza della vita. Così ci dice il vangelo di oggi: *«Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. 17Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui».*

Don Sergio



PROPOSTA PASTORALE
PER L'ANNO 2025-2026

MARIO DELPINI
ARCIVESCOVO DI MILANO



**TRA VOI,
PERÒ,
NON SIA
COSÌ**

*Per la ricezione diocesana
del cammino sinodale*



In sacrestia è disponibile la lettera dell'arcivescovo per la proposta pastorale di quest'anno.

CORSO LETTORI

Parola di uomini o parola di Dio?

Due incontri dalle 9.30 alle 11.30

11 ottobre, parrocchia Comasina - **25 ottobre**, parrocchia di Bruzzano.

Info più specifiche in bacheca o sul sito della parrocchia. È bene segnalare la propria presenza (email, wapp...)

Mercoledì 17 alle 21.00 si riunisce il Consiglio Pastorale parrocchiale

È ripartito il CORETTO!

Ogni lunedì dalle 16.30 alle 17.15 in oratorio
per imparare canti nuovi e preparare la celebrazione della domenica.
Daniela e Giulia vi aspettano!!!

DOMENICA 21 SETTEMBRE

Pellegrini di speranza in città

ore 14.15, ritrovo nel mezzanino di MM3 Comasina già muniti di biglietto.
ore 15.00 nel santuario di S. Maria presso S. Celso
preghiera giubilare e testimonianza vocazionale.
ore 17.00 al Museo Diocesano
LA CROCE COME SEGNO DI SPERANZA conferenza e visita
al museo (costo da definire)

Per l'ingresso al museo è richiesta la quota di € 10,00.
Iscrizioni in sacrestia o in segreteria parrocchiale.

domenica	14 settembre	Esaltazione della S. Croce			
Numeri	21,4b - 9	ore 8.30	<i>eucaristia</i>	pro	
Filippesi	2,6 - 11	ore 10.30	<i>eucaristia</i>	pro	60° Anniversario di Lina e Giulio
Giovanni	3,13 - 17	ore 16.00	<i>battesimi</i>	Beatrice, Gabriel, Tommaso e Giovanni	
		ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro	
Diurna Laus 4a settimana					
lunedì	15 settembre	B. Vergine Maria Addolorata			
1 Giovanni	4,15 - 21	ore 18.00	<i>eucaristia</i>	Pro	
Luca	17,26 - 33				
martedì	16 settembre	Ss. Cornelio, papa e Cipriano, vescovo, martiri			
1 Giovanni	5,1 - 13	ore 8.30	<i>eucaristia</i>	pro	
Luca	18,1 - 8				
mercoledì	17 settembre	S. Satiro			
1 Giovanni	5,14 - 21	ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro	
Luca	18,15 - 17				
giovedì	18 settembre	S. Eustorgio I, vescovo			
3 Giovanni	1,8.13 - 15	ore 8.30	<i>eucaristia</i>	pro	
Luca	18,18 - 23				
venerdì	19 settembre	Feria			
2 Pietro	1,1 - 11	ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro	
Luca	18,24 - 27				
sabato	20 settembre	Ss. Andrea Kim Taegon, Paolo Chong Hasang e compagni, martiri			
Deuteronomo	12,29 - 13,1	Romani	1,18 - 25	Matteo	12,15b - 28
sabato	20 settembre	Vigilia della domenica			
Le letture sono le stesse della domenica		ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro	Ida e Gaetano
domenica	21 settembre	IV dopo il Martirio di S. Giovanni Il Precursore			
Proverbi	9,1 - 6	ore 8.30	<i>eucaristia</i>	pro	
1 Corinzi	10,14 - 21	ore 10.30	<i>eucaristia</i>	pro	
Giovanni	6,51 - 59	ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro	
Diurna Laus 1a settimana					

sito internet della parrocchia e dell'oratorio: www.sanbernardocomasina.it

indirizzo mail della parrocchia : sanbernardo@chiesadimilano.it

PARROCO don SERGIO o SEGRETERIA PARROCCHIALE: 0266227777

CARITAS: 0266222731 — ORATORIO: 3409328598